Conoscenza

Shaykh Pod BOOKS

Shaykh Pod ITALIAN

Adottare Caratteristiche Positive Porta Alla Pace Della Mente

Conoscenza

Libri di ShaykhPod

Pubblicato da ShaykhPod Books, 2024

Conoscenza

Seconda edizione. 22 marzo 2024.

Scritto da ShaykhPod Books.

Sommario

Sommario

Ringraziamenti

Note del compilatore

Introduzione

CONOSCENZA

Conoscenza - 1

Conoscenza - 2

Conoscenza - 3

Conoscenza - 4

Conoscenza - 5

Conoscenza - 6

Conoscenza - 7

Conoscenza - 8

Conoscenza - 9

Conoscenza - 10

Conoscenza - 11

Conoscenza - 12

Conoscenza - 13

Conoscenza - 14

Conoscenza - 15

Conoscenza - 16

Conoscenza - 17

Conoscenza - 18

Conoscenza - 19

Conoscenza - 20

Conoscenza - 21

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Altri media ShaykhPod

Ringraziamenti

Tutte le lodi sono per Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, che ci ha dato l'ispirazione, l'opportunità e la forza per completare questo volume. Benedizioni e pace siano sul Santo Profeta Muhammad, il cui cammino è stato scelto da Allah, l'Eccelso, per la salvezza dell'umanità.

Vorremmo esprimere la nostra più profonda gratitudine all'intera famiglia ShaykhPod, in particolare alla nostra piccola star, Yusuf, il cui continuo supporto e consiglio hanno ispirato lo sviluppo di ShaykhPod Books.

Preghiamo affinché Allah, l'Eccelso, completi il Suo favore su di noi e accetti ogni lettera di questo libro nella Sua augusta corte e gli permetta di testimoniare a nostro favore nell'Ultimo Giorno.

Tutte le lodi ad Allah, l'Eccelso, Signore dei mondi, e infinite benedizioni e pace sul Santo Profeta Muhammad, sulla sua benedetta Famiglia e sui suoi Compagni, che Allah sia soddisfatto di tutti loro.

Note del compilatore

Abbiamo cercato diligentemente di rendere giustizia in questo volume, tuttavia se dovessimo riscontrare delle carenze, il compilatore ne sarà personalmente e unicamente responsabile.

Accettiamo la possibilità di errori e mancanze nel tentativo di portare a termine un compito così difficile. Potremmo aver inciampato inconsciamente e commesso errori per i quali chiediamo indulgenza e perdono ai nostri lettori e il richiamo della nostra attenzione su di essi sarà apprezzato. Invitiamo sinceramente suggerimenti costruttivi che possono essere inviati a ShaykhPod.Books@gmail.com .

Introduzione

Il seguente breve libro esamina un aspetto del carattere nobile: la conoscenza.

L'implementazione delle lezioni discusse aiuterà un musulmano a raggiungere un carattere nobile. Secondo l'Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2003, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato che la cosa più pesante sulla Bilancia del Giorno del Giudizio sarà il carattere nobile. È una delle qualità del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che Allah, l'Esaltato, ha elogiato nel Capitolo 68 Al Qalam, Versetto 4 del Sacro Corano:

"E in effetti, sei di grande carattere morale."

Pertanto, è dovere di tutti i musulmani acquisire e agire in base agli insegnamenti del Sacro Corano e alle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, al fine di raggiungere un carattere nobile.

CONOSCENZA

Conoscenza - 1

In un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 6853, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che chiunque segua un percorso alla ricerca della conoscenza, Allah, l'Eccelso, renderà facile per loro il cammino verso il Paradiso.

Questo indica sia un percorso fisico che qualcuno intraprende alla ricerca della conoscenza, come frequentare lezioni e corsi, sia un percorso attraverso il quale qualcuno cerca la conoscenza senza un viaggio fisico. Comprende tutte le forme di conoscenza, come ascoltare, leggere, studiare e scrivere sulla conoscenza. Il percorso per il Paradiso ha molti ostacoli che impediscono a un musulmano di raggiungerlo. Solo chi possiede la conoscenza di questi ostacoli e di come superarli raggiungerà il Paradiso in sicurezza. Inoltre, è facilmente comprensibile che una persona non possa raggiungere una città in questo mondo senza conoscere la sua posizione e il percorso che vi conduce. Allo stesso modo, il Paradiso non può essere ottenuto senza conoscere queste cose su di essa, come il percorso che vi conduce. La conoscenza menzionata include la conoscenza mondana utile così come la conoscenza religiosa, poiché la prima spesso aiuta a rimanere sinceramente obbedienti ad Allah, l'Eccelso. Ad esempio, chi cerca la conoscenza mondana utile per ottenere un'occupazione legale troverà più facile evitare di guadagnare ricchezze illecite. Questo atteggiamento lo aiuterà nel suo viaggio verso il Paradiso.

Inoltre, il sentiero del Paradiso è percorso solo da coloro che adottano la pietà. Ciò implica l'adempimento dei comandi di Allah, l'Eccelso, l'astensione dai Suoi divieti, l'affrontare il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. La radice della pietà è quindi l'acquisizione e l'agire sulla conoscenza religiosa. Capitolo 35 Fatir, versetto 28:

"...Solo coloro che temono Allah, tra i Suoi servi, hanno conoscenza..."

Ma la cosa importante da notare è che l'intenzione di un musulmano di cercare e agire sulla conoscenza deve essere quella di compiacere Allah, l'Eccelso. Chiunque cerchi la conoscenza religiosa per una ragione mondana, come mettersi in mostra, è stato avvertito dell'Inferno, se non si pente sinceramente. Questo è stato avvertito in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 253.

Inoltre, un musulmano deve sforzarsi di agire in base alla propria conoscenza, poiché la conoscenza senza azione non ha alcun valore o beneficio. Questo è come colui che possiede la conoscenza di un percorso verso la sicurezza ma non la intraprende e invece rimane in un'area piena di pericoli. Ecco perché la conoscenza può essere divisa in due categorie. La prima è quando si agisce in base alla propria conoscenza, il che porta alla pietà e a un aumento dell'obbedienza ad Allah, l'Esaltato. La seconda è quando non si riesce ad agire in base alla propria conoscenza. Questo

tipo non aumenterà la propria obbedienza ad Allah, l'Esaltato, in effetti, aumenterà solo l'arroganza credendo di essere superiori agli altri anche se sono come asini che trasportano libri che non gli sono di beneficio. Capitolo 62 Al Jumu'ah, versetto 5:

“…e poi non l’hanno presa (non hanno agito in base alla loro conoscenza) è come quella di un asino che trasporta volumi [di libri]…”

La cosa successiva menzionata nell'Hadith principale in discussione sono le benedizioni ottenute da un gruppo di musulmani che studiano e recitano il Sacro Corano in una moschea. Vale a dire, tranquillità e misericordia scenderanno su di loro, gli angeli li circonderanno e Allah, l'Eccelso, li menzionerà agli angeli celesti.

Ciò indica la virtù di apprendere e studiare il Sacro Corano. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha dichiarato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 5027, che la persona migliore è quella che impara il Sacro Corano e lo insegna agli altri. È importante notare che questo include agire in base agli insegnamenti del Sacro Corano. Questo gruppo di persone è così speciale che Allah, l'Esaltato, perdonerà persino la persona che si unisce a loro involontariamente. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 6408. Si spera che coloro che compiono questa azione regolarmente ricevano i doni menzionati in precedenza, vale a dire, tranquillità e la misericordia di Allah, l'Esaltato, per tutta la giornata. Chiunque riceva queste benedizioni troverà pace e facilità in tutti gli aspetti della propria vita e quando incontrerà una difficoltà questi doni lo guideranno in modo sicuro attraverso di essa.

Si spera che chiunque riceva la compagnia degli Angeli in questo mondo, gli venga concessa la loro compagnia al momento della morte e nell'aldilà. Capitolo 41 Fussilat, versetto 31:

“Noi [angeli] eravamo i vostri alleati nella vita terrena e [lo siamo] nell’Aldilà…”

Conoscenza - 2

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2645, che quando Allah, l'Esaltato, desidera fare del bene a qualcuno, gli fornisce la conoscenza islamica.

Non c'è dubbio che ogni musulmano, indipendentemente dalla forza della propria fede, desideri il bene in entrambi i mondi. Anche se molti musulmani credono erroneamente che il bene che desiderano risieda nella fama, nella ricchezza, nell'autorità, nella compagnia e nella carriera, questo Hadith rende cristallino che il vero bene duraturo risiede nell'acquisizione e nell'azione sulla conoscenza islamica. È importante notare che un ramo della conoscenza religiosa è una conoscenza mondana utile tramite la quale si guadagna una provvista legale per soddisfare le proprie necessità e le necessità dei propri familiari. Anche se il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha indicato dove risiede il bene, è un peccato che molti musulmani non diano molto valore a questo. Nella maggior parte dei casi, si sforzano solo di ottenere il minimo indispensabile di conoscenza islamica per adempiere ai propri doveri obbligatori e non riescono ad acquisire e ad agire su altro, come le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Invece dedicano i loro sforzi alle cose mondane, credendo che il vero bene si trovi lì. Molti musulmani non riescono ad apprezzare il fatto che i giusti predecessori dovettero viaggiare per settimane intere solo per imparare un singolo versetto o Hadith del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, mentre oggi si possono studiare gli insegnamenti islamici senza uscire di casa. Eppure, molti non riescono a fare uso di questa benedizione data ai musulmani moderni. Per la Sua infinita misericordia Allah, l'Esaltato, attraverso il Suo

Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, non solo ha indicato dove si trova il vero bene, ma ha anche posto questo bene a portata di mano.

Un musulmano non deve essere ingannato nel credere che la conoscenza islamica spieghi solo come eseguire i rituali e cosa è illecito e lecito. In realtà, insegna alle persone come adottare l'atteggiamento e il comportamento corretti in modo che utilizzino correttamente tutte le benedizioni mondane che sono state loro concesse in modo da trarre beneficio per sé stessi e per gli altri in entrambi i mondi, ottenendo così pace mentale e successo in entrambi i mondi. L'unico che può insegnare questo all'umanità è Colui che ha creato e conosce tutte le cose, vale a dire Allah, l'Eccelso. Pertanto, dare la priorità all'acquisizione e all'azione sulla conoscenza mondana rispetto alla conoscenza religiosa non è saggio.

Allah, l'Eccelso, ha informato l'umanità di dove si trova un tesoro eterno sepolto che può risolvere tutti i problemi che possono incontrare in entrambi i mondi. Ma i musulmani otterranno questo bene solo quando lotteranno per acquisirlo e agire su di esso. Questo a sua volta porterà alla pace e al successo in entrambi i mondi. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

"Chiunque compia il bene, sia maschio che femmina, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una buona vita, e certamente daremo loro la loro ricompensa [nell'Aldilà] secondo le loro migliori azioni."

Conoscenza - 3

In un Hadith trovato nel Sahih Muslim, numero 3257, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, mise in guardia dal fare troppe domande, poiché ciò avrebbe portato alla distruzione delle nazioni passate. I musulmani dovrebbero invece fare ciò che è stato loro comandato, secondo le loro capacità, e astenersi da ciò che è stato loro proibito.

I musulmani non dovrebbero adottare questa mentalità, poiché le persone che hanno l'abitudine di fare troppe domande spesso falliscono nell'adempimento dei propri doveri e nell'acquisizione di conoscenze utili, poiché sono troppo impegnate a chiedere e ricercare informazioni meno importanti e talvolta irrilevanti. Questa mentalità può ispirare una persona a discutere e dibattere anche su questo tipo di questioni. Sfortunatamente, questo atteggiamento è piuttosto diffuso tra i musulmani oggi, poiché spesso discutono su questioni non obbligatorie e meno importanti, invece di concentrarsi sull'adempimento dei propri doveri obbligatori e delle tradizioni stabilite del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, correttamente, ovvero, adempiendo a loro con la loro etichetta e condizioni complete.

Un musulmano dovrebbe invece ricercare e interrogarsi su argomenti che sono rilevanti e importanti da comprendere sia per questioni mondane che religiose, altrimenti seguirà le orme delle persone menzionate in questo Hadith e renderà solo più difficile la propria vita. Per quanto riguarda la propria fede, la rilevanza è determinata decidendo se imparare qualcosa

aumenterà la propria sincera obbedienza ad Allah, l'Eccelso. Se non lo farà, allora non dovrebbero perdere tempo a ricercare e apprendere questa parte di conoscenza. Per quanto riguarda la propria vita mondana, la rilevanza è determinata decidendo se imparare qualcosa aiuterà a soddisfare i propri doveri mondani, come i propri doveri sul lavoro. Se non lo farà, allora non dovrebbero perdere tempo a ricercare e apprendere questa parte di conoscenza.

Infine, bisogna assicurarsi di evitare la mentalità menzionata nell'Hadith principale, specialmente quando si studiano gli insegnamenti islamici, poiché si può facilmente trasformare ciò che dovrebbe essere un mezzo per obbedire sinceramente ad Allah, l'Esaltato, in ogni aspetto della propria vita, in uno studio accademico sull'Islam che non ha effetti pratici sulla propria vita e sul proprio comportamento. Quest'ultimo atteggiamento può essere facilmente adottato quando si persiste nel ricercare e apprendere conoscenze che non aumenteranno la propria obbedienza sincera ad Allah, l'Esaltato. Questa è facilmente identificabile come la conoscenza di cui Allah, l'Esaltato, non ha parlato nel Sacro Corano né di ciò di cui ha discusso il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, nei suoi Hadith. Tutta la conoscenza religiosa non discussa in queste due fonti di guida è irrilevante e quindi non necessaria per guidare qualcuno verso la pace e il successo in entrambi i mondi. Se fosse stata necessaria, sarebbe stata discussa in queste due fonti di guida. Pertanto, qualsiasi conoscenza religiosa radicata nelle due fonti di guida è rilevante e deve essere studiata e messa in pratica; ogni altra conoscenza religiosa dovrebbe essere evitata.

Conoscenza - 4

In un hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 253, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, avvertì che chiunque ottenga la conoscenza religiosa per mettersi in mostra con gli studiosi, discutere con gli altri o attirare l'attenzione su di sé andrà all'Inferno.

Anche se il fondamento di ogni bene, sia in questioni mondane che religiose, è la conoscenza, i musulmani devono capire che la conoscenza li avvantaggerà solo quando correggeranno per primi la loro intenzione. Ciò significa che si sforzano di ottenere e agire sulla conoscenza per compiacere Allah, l'Eccelso. Tutte le altre ragioni porteranno solo a una perdita di ricompensa e persino di punizione se un musulmano non si pente sinceramente.

In realtà, la conoscenza è come l'acqua piovana che cade su diversi tipi di alberi. Alcuni alberi crescono grazie a quest'acqua per avvantaggiare gli altri, come un albero da frutto. Mentre altri alberi crescono grazie a quest'acqua e diventano un fastidio per gli altri. Anche se l'acqua piovana è la stessa in entrambi i casi, i risultati sono molto diversi. Allo stesso modo, la conoscenza religiosa è la stessa per le persone, ma se si adotta l'intenzione sbagliata, allora diventerà un mezzo per la loro distruzione. Al contrario, se si adotta l'intenzione corretta, diventerà un mezzo per la loro salvezza.

I musulmani dovrebbero quindi correggere la loro intenzione in tutte le questioni, poiché saranno giudicati su questo. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1. E dovrebbero ricordare che una delle prime persone ad entrare all'Inferno sarà uno studioso che ha ottenuto la conoscenza solo per mettersi in mostra con gli altri. Ciò è stato avvertito in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 4923.

Inoltre, bisogna abbinare le proprie buone intenzioni all'agire in base alla propria conoscenza, poiché la conoscenza senza azione non è una conoscenza utile, è semplicemente informazione. Non agire in base alla propria conoscenza è come un medico che non riesce a mettere in pratica la propria conoscenza della medicina per curare le persone. Allo stesso modo in cui non traggono beneficio né per sé né per gli altri, non lo fa neanche un musulmano che possiede la conoscenza islamica e non riesce a metterla in pratica. Infatti, questa persona è stata paragonata a un asino che trasporta libri di conoscenza. Capitolo 62 Al Jumu'ah, versetto 5:

"…e poi non l'hanno presa (non hanno agito in base alla loro conoscenza) è come quella di un asino che trasporta volumi [di libri]…"

Inoltre, chiunque nasconda la conoscenza senza una valida ragione sarà imbrigliato con il fuoco nel Giorno del Giudizio. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2649. Pertanto, i musulmani devono condividere la conoscenza utile che hanno ottenuto con gli altri. È semplicemente sciocco non farlo poiché questa è una delle azioni giuste

che andranno a beneficio di un musulmano anche dopo la sua morte. Ciò è stato consigliato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 241. Coloro che hanno accumulato la conoscenza sono stati dimenticati dalla storia, ma coloro che l'hanno condivisa con gli altri sono diventati noti come gli studiosi e gli insegnanti dell'umanità.

Infine, lo scopo dell'acquisizione della conoscenza non è quello di sconfiggere gli altri nei dibattiti. Il dovere di un musulmano è quello di presentare la verità agli altri correttamente con prove concrete. Non gli è stato assegnato il dovere di costringere le persone ad accettare la verità attraverso argomentazioni e dibattiti. Questo atteggiamento spinge solo le persone più lontano dalla verità. Invece, si dovrebbe spiegare la verità alle persone senza discutere e mostrare questa verità agendo di conseguenza. Questo è il modo in cui si sono comportati i giusti predecessori e questo metodo è molto più efficace nel portare gli altri verso la verità.

Conoscenza - 5

In un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 219, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, consigliò che imparare un versetto del Sacro Corano è meglio che offrire 100 cicli di preghiera volontaria. E imparare un argomento di conoscenza islamica, anche se non si agisce su di esso, è meglio che offrire 1000 cicli di preghiera volontaria.

Imparare un versetto include lo studio e, cosa più importante, l'implementazione pratica dei suoi insegnamenti nella propria vita. Ed è importante notare che un musulmano otterrà questa ricompensa solo quando si sforzerà sinceramente di agire sull'argomento della conoscenza che ha appreso e di implementarlo praticamente quando si presenta l'opportunità. Solo quando non si ottiene l'opportunità di agire sul proprio argomento di conoscenza islamica si otterrà la ricompensa di offrire 1000 cicli di preghiera, anche se in realtà non si agisce su di esso. Questo perché Allah, l'Eccelso, giudica e ricompensa le persone in base alla loro intenzione e quindi concederà una ricompensa a coloro che agiranno sinceramente quando gli verrà data l'opportunità. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sahih Bukhari, numero 1.

Infine, come indicato dal principale Hadith in discussione, acquisire e agire sulla conoscenza è di gran lunga superiore all'adorazione volontaria. Questo perché la maggior parte dei musulmani non comprende la lingua araba e quindi è meno probabile che migliori il proprio comportamento e l'obbedienza ad Allah, l'Eccelso, in modo positivo poiché non comprende la

lingua che usa per adorare Allah, l'Eccelso. Mentre, apprendere e agire sulla conoscenza è molto più probabile che ispiri qualcuno a cambiare in meglio. Questo è il motivo per cui alcuni musulmani trascorrono decenni a compiere adorazioni volontarie, ma non migliorano minimamente il loro comportamento verso Allah, l'Eccelso, o le persone. Questa non è di gran lunga la migliore linea d'azione.

Inoltre, non si può adorare né obbedire ad Allah, l'Eccelso, nelle proprie attività quotidiane né adempiere correttamente ai diritti delle persone senza conoscenza. La persona ignorante commetterà peccati senza rendersene conto, poiché non è consapevole di quali azioni siano considerate peccati. Una persona ignorante spesso non riesce a compiere buone azioni con tutte le sue condizioni ed etichette, quindi i suoi numerosi atti di adorazione volontaria saranno carenti. Mentre, la persona informata può compiere meno buone azioni ma le compirà correttamente ottenendo così una ricompensa maggiore rispetto all'adoratore ignorante.

Conoscenza - 6

In un hadith trovato nel libro Consapevolezza e Apprensione dell'Imam Munzari, numero 2520, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha consigliato le caratteristiche di una persona fortunata.

La prima caratteristica è che agiscono sulla base della loro conoscenza utile. La conoscenza è utile solo quando si agisce su di essa, altrimenti è qualcosa che testimonierà contro di loro nel Giorno del Giudizio. Non agire sulla propria conoscenza e aspettarsi di ottenere successo è tanto sciocco quanto colui che possiede una mappa per la destinazione desiderata ma non la usa e spera comunque di raggiungere la destinazione in sicurezza. È fondamentale per i musulmani soddisfare entrambi gli aspetti della conoscenza. Il primo è ottenerla da una fonte affidabile e il secondo è agire sinceramente su di essa per il piacere di Allah, l'Eccelso. Un musulmano deve trovare la strada per il Paradiso e percorrerla per raggiungerlo.

Conoscenza - 7

In un hadith trovato nel libro Consapevolezza e Apprensione dell'Imam Munzari, numero 2556, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, diede una lieta novella a colui che possiede le seguenti caratteristiche.

L'ultima cosa menzionata nell'Hadith principale in discussione è che la persona fortunata è quella che agisce secondo la propria conoscenza. Questo è importante da fare poiché ignorare la propria conoscenza e agire in modo contrario ad essa è un segno di grande ignoranza. Questo tipo di conoscenza non è affatto benefico. Infatti, testimonierà contro una persona solo nel Giorno del Giudizio. La conoscenza è utile solo quando viene correttamente utilizzata, proprio come una mappa conduce alla destinazione desiderata solo quando viene utilizzata. Non agire sulla conoscenza non porterà sulla strada per il Paradiso, lascerà solo nell'oscurità; confusa e persa.

Conoscenza - 8

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. Gli anziani di una famiglia, in particolare i genitori, spesso usano un'affermazione che credono indichi la loro giusta guida, vale a dire, gli anziani sanno meglio. Per essere onesti, questa affermazione era vera al tempo dei giusti predecessori, poiché gli anziani a quel tempo erano soliti impegnarsi per ottenere e agire in base a conoscenze utili. Hanno messo da parte le proprie opinioni e pensieri e invece hanno adottato il consiglio del Sacro Corano e le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Grazie ai loro sinceri sforzi, è stata loro concessa la giusta guida da Allah, l'Eccelso. Capitolo 29 Al Ankabut, versetto 69:

"E coloro che lottano per Noi, li guideremo sicuramente sulle Nostre vie…"

Pertanto, questa affermazione si applicava a loro e i giovani di quei giorni ne traevano beneficio se agivano in base al consiglio di questi anziani. Ma sfortunatamente i tempi sono cambiati. Al giorno d'oggi la maggior parte degli anziani non cerca né agisce in base a conoscenze utili, invece la stragrande maggioranza agisce in base alle proprie pratiche culturali che nella maggior parte dei casi non hanno un fondamento negli insegnamenti islamici. Fuggono dalla conoscenza utile e sono molto contenti di questi insegnamenti basati su pratiche culturali inventate. A causa di questa ignoranza gli anziani ora a volte hanno ragione e a volte torto. Pertanto, l'affermazione che gli anziani sanno meglio non è più valida.

È importante notare che questo non significa che un musulmano debba ignorare o mancare di rispetto ai propri anziani, poiché ciò contraddice completamente gli insegnamenti dell'Islam. Dovrebbe invece sforzarsi di acquisire una conoscenza corretta e utile, ascoltare i consigli degli altri, compresi i propri anziani, e quindi fare una scelta che è indicata dall'Islam in tutte le sue questioni, anche se contraddice le opinioni degli altri. Un musulmano non dovrebbe seguire ciecamente i propri anziani, poiché ciò nella maggior parte dei casi li allontanerà dagli insegnamenti dell'Islam. Capitolo 6 Al An'am, versetto 116:

“E se obbedite alla maggior parte di coloro che sono sulla terra, vi svieranno dalla via di Allah. Essi non seguono altro che supposizioni, e non sono altro che mal giudicanti.”

Ciò è possibile pur mantenendo il rispetto per gli altri, in particolare per gli anziani. Se i musulmani lo facessero, forse arriverebbe un giorno in cui questa affermazione sarebbe di nuovo vera .

Conoscenza - 9

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. I musulmani spesso si lamentano di sentirsi disconnessi da Allah, l'Esaltato, anche se partecipano a raduni religiosi e ascoltano lezioni religiose. Uno dei motivi principali per cui ciò accade è perché hanno adottato un atteggiamento scorretto che contraddice l'atteggiamento dei giusti predecessori. Prendono parte a queste attività cercando un intrattenimento lecito. Non intendono cercare e agire in base a una conoscenza utile per aumentare la loro obbedienza ad Allah, l'Esaltato, adempiendo ai Suoi comandi, astenendosi dai Suoi divieti e affrontando il destino con pazienza, il che porta alla vicinanza di Allah, l'Esaltato. Questo era l'atteggiamento dei giusti predecessori che intendevano solo la vicinanza di Allah, l'Esaltato, in tutte le loro attività. Un buon modo per determinare se si sta agendo con l'atteggiamento giusto è valutare se stessi dopo aver preso parte all'attività. Se hanno acquisito una conoscenza utile o sono stati ricordati di una conoscenza utile che li ispira ad aumentare la loro obbedienza ad Allah, l'Esaltato, allora è utile. Se questo non avviene, allora o l'incontro religioso o la lezione hanno un difetto in sé o l'ascoltatore ha un difetto nella sua intenzione. In entrambi i casi non hanno adempiuto allo scopo principale degli incontri religiosi o delle lezioni. Un musulmano dovrebbe evitare incontri e lezioni che si concentrano maggiormente sull'intrattenimento, come raccontare storie che possono affascinare la folla ma non hanno lezioni utili in loro. Solo partecipando agli incontri corretti con la giusta intenzione un musulmano raggiungerà la vicinanza di Allah, l'Eccelso. Altrimenti sta semplicemente prendendo parte a incontri di intrattenimento che non miglioreranno il suo carattere né lo aumenteranno nell'obbedienza e nella vicinanza di Allah, l'Eccelso.

Conoscenza - 10

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. È importante che i musulmani capiscano che la loro conoscenza mondana, indipendentemente da quanta ne possiedano, non è sufficiente per ottenere successo nella loro vita religiosa. Sebbene, acquisire una conoscenza mondana utile sia lodevole secondo gli insegnamenti dell'Islam in quanto è un mezzo eccellente per ottenere una provvista legale per sé e per i propri familiari, non è tuttavia sufficiente per guidarli in sicurezza attraverso la loro vita religiosa. Ad esempio, nella maggior parte dei casi, la conoscenza mondana non insegnerà a qualcuno come attraversare in sicurezza una difficoltà o una prova in un modo che piaccia ad Allah, l'Eccelso, in modo che ottengano una ricompensa in entrambi i mondi. I doveri e le tradizioni obbligatorie del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, non possono essere rispettati da un musulmano che possiede solo conoscenza mondana. Infatti, la conoscenza religiosa ha il potere di guidare qualcuno al successo in entrambi i mondi, mentre la conoscenza mondana aiuterà qualcuno solo in questo mondo. Chi possiede la conoscenza religiosa aderirà all'obbedienza di Allah, l'Eccelso, che si tradurrà in tali benedizioni e grazia che troverà successo in entrambi i mondi. Mentre la conoscenza mondana ispirerà a dedurre il proprio percorso nella religione invece di agire secondo gli insegnamenti dei ben guidati, vale a dire i giusti predecessori. La religione non riguarda la creazione del proprio percorso, ma semplicemente l'adesione agli insegnamenti islamici.

Sfortunatamente, molti musulmani che possiedono conoscenze mondane non si rendono conto di questo punto importante che riduce solo le loro possibilità di raggiungere il successo in entrambi i mondi. Pertanto, i musulmani dovrebbero sforzarsi di ottenere e agire sia sulla conoscenza religiosa che su quella utile del mondo se desiderano il successo in entrambi i mondi. Ecco perché acquisire conoscenze utili è

un dovere per tutti i musulmani secondo un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 224.

Conoscenza - 11

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. Anche se la quantità di studiosi islamici, docenti e materiale didattico islamico è aumentata nel tempo, la forza dei musulmani è solo diminuita. Ci sono molti fattori per questo. Uno dei motivi principali è che molti studiosi non hanno adottato la corretta intenzione quando insegnano agli altri. Invece di seguire le orme dei giusti predecessori insegnando solo per amore di Allah, l'Esaltato, hanno insegnato per altri motivi come per ottenere popolarità e cose mondane. Ad esempio, spesso si sforzano di essere sotto i riflettori di raduni ed eventi e non sono contenti di un posto che è da un lato, invece desiderano un posto centrale. Quando la loro intenzione è diventata così Allah, l'Esaltato, ha rimosso l'effetto positivo dei loro discorsi e quindi hanno poca influenza positiva sui loro ascoltatori.

Un altro fattore è che l'intenzione degli ascoltatori non è corretta. Frequentano lezioni non per amore di Allah, l'Eccelso, e per cambiare in meglio, invece molti frequentano lezioni solo alla ricerca di un'euforia spirituale, proprio come un concerto di musica. Cercano intrattenimento, non riforma. Si compiacciono affermando di lavorare sodo per mettere in pratica gli insegnamenti islamici partecipando a molti eventi e raduni, ma a causa del loro atteggiamento non cambiano in meglio agendo sulle lezioni che hanno ascoltato. Credono che il semplice ascolto sia sufficiente per compiacere Allah, l'Eccelso, e avere successo. Ecco perché alcuni frequentano lezioni per decenni, ma non cambiano affatto in meglio.

Infine, molti studiosi non sono riusciti ad agire in base a ciò che predicano. Ad esempio, insegnano agli altri a unirsi, ma sono

disconnessi dagli altri studiosi e non riescono ad aiutare altri studiosi e istituzioni nel bene, perché temono di essere dimenticati se lo fanno. Consigliano agli altri di allontanarsi dal mondo materiale, ma sono loro i più assorti in esso. Anche se affermano di essere distaccati nei loro cuori, il che nella maggior parte dei casi non è vero, si sono comunque allontanati dalla tradizione del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, che era il più distaccato da questo mondo sia esteriormente che interiormente. Avrebbero dovuto mostrare un esempio pratico invece di dire una cosa e farne un'altra. Ciò ha reso i loro insegnamenti inefficaci.

Conoscenza - 12

Qualche tempo fa ho letto un articolo di giornale, di cui volevo discutere brevemente. Riferiva di come alcune persone raggiungano il successo solo dopo essere diventate esperte nel loro campo. È importante notare che l'Islam insegna ai musulmani che non hanno bisogno di diventare studiosi per raggiungere un vero successo in entrambi i mondi. Tutto ciò di cui hanno bisogno è di sforzarsi di imparare e agire sui semplici insegnamenti dell'Islam secondo le loro capacità e potenzialità. Ciò è facilmente realizzabile da un non studioso. Ad esempio, un musulmano può iniziare comprendendo e agendo su tre versetti del Sacro Corano che lo guideranno verso il successo eterno. Il primo è il capitolo 65 At Talaq, versetto 2:

"… E chi teme Allah, Egli gli aprirà una via d'uscita."

Secondo questo versetto, a un musulmano è stata garantita la giusta guida e il successo in tutti gli aspetti della sua vita, fintanto che adempie ai comandamenti di Allah, l'Esaltato, si astiene dai Suoi divieti e affronta il destino con pazienza secondo le tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Ciò garantirà che utilizzino le benedizioni che sono state loro concesse in modi graditi ad Allah, l'Esaltato, il che a sua volta porta alla pace e al successo in entrambi i mondi. Capitolo 16 An Nahl, versetto 97:

"Chiunque compia il bene, sia maschio che femmina, mentre è credente, certamente gli faremo vivere una buona vita, e certamente daremo loro la loro ricompensa [nell'Aldilà] secondo le loro migliori azioni."

Il versetto successivo si trova nel capitolo 2 di Al Baqarah, versetto 216:

"… Ma forse odi una cosa ed è un bene per te; e forse ami una cosa ed è un male per te. E Allah sa, mentre tu non sai."

Questo versetto aiuta un musulmano a superare tutte le difficoltà che potrebbe incontrare durante la sua vita. Un musulmano deve capire che ogni situazione ha dietro di sé molte saggezze benefiche che non sono immediatamente evidenti. Si possono trovare molti esempi nella propria vita in cui si credeva che qualcosa fosse buono ma poi è finito per essere cattivo e viceversa. Pertanto, dovrebbero sopportare pazientemente ogni difficoltà, evitando di lamentarsi e mantenendo la loro obbedienza ad Allah, l'Esaltato, sapendo che la situazione è la migliore per loro, anche se non osservano le saggezze dietro di loro.

L'ultimo versetto si trova nel capitolo 2 di Al Baqarah, versetto 286:

" Allah non carica un'anima se non [con ciò che rientra] nelle sue capacità…"

Questo versetto ricorda ai musulmani che nessuna difficoltà o obbligo che devono adempiere è al di là della loro forza di sopportare o adempiere. Questa comprensione rimuove l'impazienza e rimuove la disperazione quando si affrontano difficoltà e ispira con la forza di superare la pigrizia e adempiere ai propri doveri verso Allah, l'Eccelso e la creazione.

L'Islam insegna lezioni semplici ma di vasta portata che i musulmani devono studiare e mettere in pratica. Ma queste lezioni non richiedono di diventare studiosi per raggiungere un risultato positivo, a differenza di molte cose mondane che richiedono che una persona diventi un esperto prima di poter ottenere il successo.

Conoscenza - 13

Qualche tempo fa ho letto un articolo di cronaca, di cui volevo discutere brevemente. Riferiva di come lo scambio di informazioni e conoscenze sia aumentato nel corso degli anni, soprattutto sui social media.

Sebbene il numero di predicatori sia aumentato nel tempo e l'accesso alle informazioni sia diventato più facile, la forza dei musulmani si è solo indebolita. Uno dei motivi è che molti musulmani hanno adottato una mentalità che ha impedito loro di apprendere e agire sulla conoscenza islamica. Credono che il semplice ascolto della conoscenza islamica sia sufficiente per avere successo. Questa è una trappola del diavolo e contraddice completamente l'atteggiamento dei Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, e dei giusti predecessori. Non solo hanno ascoltato la conoscenza religiosa, ma hanno pienamente inteso e realizzato questa intenzione agendo sulla conoscenza che hanno sentito. Non agire in questo modo ha causato l'indebolimento della fede dei musulmani. È il motivo per cui alcuni musulmani hanno trascorso decenni partecipando a raduni e discorsi religiosi, ma non sono cambiati affatto in meglio. Il pericolo di questo atteggiamento è che alla fine le persone cadranno più in basso credendo di poter semplicemente dichiarare l'Islam con le loro lingue senza la necessità di ascoltare o agire sugli insegnamenti religiosi. I musulmani saranno lasciati con l'ignoranza come guida, il che li porterà solo alla distruzione.

Per concludere, lo scopo della conoscenza islamica non è quello di intrattenere le persone. Il suo scopo è quello di guidare praticamente le persone attraverso tutte le situazioni che affrontano in questo mondo in modo che ottengano la pace della mente in questo mondo e il Paradiso

nell'altro. Chi non riesce a mettere in pratica la conoscenza che ascolta non otterrà questa giusta guida. Il loro esempio è come chi ha indicazioni per un posto sicuro ma non riesce a seguire praticamente queste indicazioni per la sicurezza. O come il paziente malato a cui viene prescritta la cura ma non riesce a prendere la medicina. Questo atteggiamento deve essere evitato. Capitolo 17 Al Isra, versetto 82:

“E Noi facciamo scendere dal Corano ciò che è guarigione e misericordia per i credenti, ma non accresce gli ingiusti se non in perdita.”

Conoscenza - 14

Qualche tempo fa ho letto un articolo di giornale, di cui volevo discutere brevemente. Menzionava come i tassi di matrimonio in un certo paese stessero diminuendo nel tempo. Le persone sostenevano di non desiderare assumersi le responsabilità del matrimonio.

Se una persona accettasse un'offerta di lavoro senza conoscere le informazioni ad essa collegate, come le responsabilità del lavoro, il suo stipendio e qualsiasi assicurazione offerta, questa persona verrebbe etichettata come assolutamente pazza dagli altri. Una persona intelligente non accetterebbe mai un'offerta di lavoro senza conoscere questi dettagli importanti. Eppure, molte persone sono disperate per assumersi determinati doveri senza possedere la conoscenza delle responsabilità a loro collegate. Ad esempio, queste persone sono disperate per sposarsi, ma possiedono poca o nessuna conoscenza delle responsabilità e dei doveri di un marito o di una moglie e quali siano i diritti di ciascun coniuge. Questa è una delle ragioni principali per cui i tassi di divorzio tra i musulmani sono saliti alle stelle negli ultimi anni. Allo stesso modo, questo tipo di persone sono disperate per avere figli, ma possiedono poca o nessuna conoscenza delle responsabilità di crescere un figlio, come i diritti dei genitori e dei figli. Di nuovo, questa è una delle cause principali per cui il numero di giovani musulmani nelle prigioni è aumentato notevolmente negli ultimi anni. Le coppie hanno figli ma non riescono a crescerli nel modo corretto. Come potrebbero se non possiedono le conoscenze per farlo?

È fondamentale per i musulmani imparare e comprendere prima le responsabilità delle cose che desiderano fare prima di entrare nella

situazione. Poiché senza questa conoscenza, non causeranno altro che guai a se stessi e agli altri. Allo stesso modo in cui non accettano un'offerta di lavoro senza conoscerne le responsabilità , non dovrebbero mai assumersi altri doveri che sono più difficili di un lavoro mondano, come il matrimonio, senza conoscere le responsabilità coinvolte.

Conoscenza - 15

Qualche tempo fa ho letto un articolo di giornale, di cui volevo discutere brevemente. Si parlava di alcune persone che avevano viaggiato in un paese straniero e avevano infranto una legge di cui non erano a conoscenza durante il viaggio. È importante capire che la famosa affermazione "l'ignoranza è una benedizione" non è vera, soprattutto per quanto riguarda gli affari religiosi e l'aldilà. Sfortunatamente, alcuni musulmani credono che solo perché non conoscono una regola islamica siano esentati dall'obbedirla e Allah, l'Eccelso, non li riterrà responsabili per questo. Questo è uno dei peggiori tipi di ignoranza, poiché Allah, l'Eccelso, ha chiarito che non ci sono scuse e che i musulmani devono imparare e agire in base agli insegnamenti dell'Islam. Infatti, il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, ha dichiarato che questo è un dovere per tutti i musulmani in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 224. È una trappola del Diavolo credere che l'ignoranza sia una scusa accettabile e che non sia necessario acquisire conoscenze sull'Islam. Se un governo non accetta questa scusa, come ci si può aspettare che Allah, l'Eccelso, lo faccia? Proprio come ci si aspetta che una persona che si assume una responsabilità conosca le regole ad essa collegate, come essere un guidatore autorizzato, chi accetta l'Islam come propria religione è responsabile di apprendere le regole ad essa collegate. Pertanto, i musulmani devono evitare l'ignoranza, poiché non li avvantaggerà in questo mondo e certamente non li aiuterà nell'aldilà. Capitolo 6 Al An'am, versetto 149:

“ Dì: “Allah ha l’argomento più conclusivo…””

Conoscenza - 16

Una grande distrazione che impedisce di sottomettersi all'obbedienza di Allah, l'Eccelso, è l'ignoranza. Si può sostenere che sia l'origine di ogni peccato, poiché chi conosce veramente le conseguenze dei peccati non li commetterebbe mai. Questo si riferisce alla vera conoscenza benefica, che è la conoscenza su cui si agisce. In realtà, tutta la conoscenza su cui non si agisce non è conoscenza benefica. L'esempio di chi si comporta in questo modo è descritto nel Sacro Corano come un asino che trasporta libri di conoscenza che non gli sono di beneficio. Capitolo 62 Al Jumu'ah, versetto 5:

"…e poi non l'ho preso (non ha agito in base alla conoscenza) è come quella di un asino che trasporta volumi [di libri]…"

Una persona che agisce in base alla propria conoscenza raramente commette errori e peccati intenzionalmente. Infatti, quando ciò accade, è causato solo da un momento di ignoranza in cui una persona dimentica di agire in base alla propria conoscenza, il che si traduce nel peccare.

Il Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, una volta sottolineò la gravità dell'ignoranza in un Hadith trovato in Jami At Tirmidhi, numero 2322. Egli dichiarò che tutto nel mondo materiale è maledetto eccetto il ricordo di Allah, l'Esaltato, tutto ciò che è connesso a questo ricordo, lo studioso e lo studente della conoscenza. Ciò significa che tutte le benedizioni nel mondo materiale diventeranno una

maledizione per chi è ignorante poiché ne farà un uso improprio commettendo così peccati.

In effetti, l'ignoranza può essere considerata il peggior nemico di una persona in quanto le impedisce di proteggersi dai danni e di ottenere benefici, tutti ottenibili solo agendo sulla base della conoscenza. L'ignorante commette peccati senza esserne consapevole. Come si può evitare un peccato se non si sa cosa è considerato un peccato? L'ignoranza porta a trascurare i propri doveri obbligatori. Come si possono adempiere ai propri doveri se non si è consapevoli di quali siano?

È quindi un dovere per tutti i musulmani acquisire sufficiente conoscenza per adempiere a tutti i loro doveri obbligatori ed evitare i peccati. Ciò è confermato in un Hadith trovato in Sunan Ibn Majah, numero 224.

Conoscenza - 17

Ascoltare correttamente la conoscenza islamica è l'unico modo per aderire correttamente ai suoi insegnamenti. È importante comprendere la differenza tra udire e ascoltare. L'udire è semplicemente riconoscere un suono con la propria mente, anche se non si riesce a dare un senso al rumore. Ad esempio, una persona può sentire qualcuno che le urla contro da una grande distanza, ma non sarà in grado di capire cosa sta dicendo. Mentre l'ascolto implica sentire un suono e comprenderlo in modo che il proprio comportamento cambi. Ad esempio, una persona che dà un'istruzione verbale specifica a un'altra che risponde in modo appropriato dopo aver ascoltato e compreso le istruzioni.

I musulmani devono ascoltare la conoscenza islamica e sforzarsi di comprenderla in modo che influenzi il loro comportamento in modo positivo. Sfortunatamente, molti musulmani non sono riusciti a vivere all'altezza di questo per quanto riguarda il Sacro Corano, poiché sono bravi ad ascoltare la recitazione del Sacro Corano ma non riescono ad ascoltarlo correttamente, il che implica la comprensione e l'azione sui suoi insegnamenti.

Per concludere, ascoltare semplicemente la parola di Allah, l'Eccelso, non è sufficiente per ottenere il successo: bisogna invece sforzarsi di ascoltarla veramente.

Conoscenza - 18

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. È importante che i musulmani che studiano gli insegnamenti islamici evitino un atteggiamento che impedisca loro di trarre beneficio dal loro studio. Questo è quando si studiano gli insegnamenti islamici con un atteggiamento puramente accademico. L'atteggiamento accademico si osserva in coloro che perseguono la conoscenza e la ricerca mondane. La conoscenza mondana che questi studenti acquisiscono non influenza il modo in cui vivono e interagiscono con Allah, l'Eccelso, o la creazione. È uno studio puramente accademico che non ha alcuna attinenza con la vita quotidiana, il comportamento e l'atteggiamento dello studente. Ciò può verificarsi anche negli studenti di conoscenza islamica. Rimangono affascinati dalla conoscenza che acquisiscono ma non riescono a comprendere le lezioni e la morale dietro la conoscenza e quindi la conoscenza non riesce a modellare il loro carattere, comportamento e vita in modo positivo, per cui aumentano la loro sincera obbedienza ad Allah, l'Eccelso, che implica l'uso delle benedizioni che sono state concesse in modi graditi a Lui. E la loro conoscenza non riesce a incoraggiarli a soddisfare i diritti delle persone, il minimo dei quali è trattare gli altri come si desidera essere trattati dalle persone. Avvicinarsi agli studi islamici in modo puramente accademico può aumentare la conoscenza di una persona, ma non ne plasmerà il carattere in modo positivo. Ciò rende infruttuosa la conoscenza che hanno acquisito. Capitolo 62 Al Jumu'ah, versetto 5:

"…e poi non l'hanno presa (non hanno agito in base alla loro conoscenza) è come quella di un asino che trasporta volumi [di libri]…"

Bisogna sempre tenere a mente che il loro scopo e l'intenzione di studiare gli insegnamenti islamici dovrebbero essere quelli di migliorare il loro comportamento verso Allah, l'Eccelso, e le persone. Se questo non avviene, allora non sono sulla strada giusta e sono quindi lontani dalla giusta guida.

Conoscenza - 19

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. Molti musulmani hanno l'abitudine di cercare, leggere e ascoltare sempre la conoscenza islamica presa da fonti diverse dal Sacro Corano e dalle tradizioni del Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui. Si comportano in questo modo perché desiderano sperimentare qualcosa di nuovo e diverso e quindi si comportano in modo sprezzante nei confronti degli insegnamenti provenienti da queste due fonti di guida. Ma non riescono a capire che la chiave per la pace della mente e il successo in entrambi i mondi risiede nella comprensione e nell'agire su queste due fonti di guida. Ciò è indicato in molti versetti, come il capitolo 16 An Nahl, versetto 89:

"...E abbiamo fatto scendere su di te il Libro come spiegazione di ogni cosa e come guida, misericordia e buona novella per i musulmani."

La precisazione si riferisce a tutto ciò di cui si ha bisogno per ottenere pace e successo in entrambi i mondi.

Sfortunatamente, anche molti predicatori islamici hanno adottato questo atteggiamento per compiacere e compiacere il loro pubblico. Il tempo in cui dovrebbero predicare direttamente dalle due fonti di guida, come il sermone del venerdì, lo dedicano a eventi e storie non autentici provenienti da fonti alternative.

Inoltre, cercare la conoscenza da fonti alternative può portare ad apprendere e agire su conoscenze non verificate e inaccurate, poiché molte di queste storie ed eventi tratti da altre fonti non sono autentici e sono stati inventati. E molte di queste storie trattano di conoscenze e argomenti irrilevanti che non saranno messi in discussione nel Giorno del Giudizio. Inoltre, molte di queste storie ed eventi si basano su cose che contraddicono gli insegnamenti islamici, ma poiché queste contraddizioni sono spesso sottili, vengono trascurate dalla maggior parte del pubblico. Ad esempio, queste storie spesso spingono l'argomento dell'obbedienza completa e indiscutibile al proprio insegnante spirituale, anche se questo non è qualcosa che i Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, hanno fatto tra loro, anche durante il periodo dei Califfi ben guidati dell'Islam, che Allah sia soddisfatto di loro. In effetti, ci sono molti eventi autentici e ampiamente noti in cui i Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, hanno sfidato rispettosamente il metodo dei Califfi ben guidati, che Allah sia soddisfatto di loro. Ad esempio, Umar Ibn Khattab e molti altri Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, sfidarono rispettosamente il primo Califfo dell'Islam, Abu Bakr Siddique, che Allah sia soddisfatto di lui, quando decise di combattere contro i musulmani che si rifiutavano di donare la carità obbligatoria. Anche se Abu Bakr Siddique, che Allah sia soddisfatto di lui, aveva ragione nella sua decisione, nondimeno, gli altri Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, non lo seguirono ciecamente. Invece, si opposero rispettosamente alla sua decisione finché non la chiarì loro. Questo è stato discusso in un Hadith trovato in Sahih Muslim, numero 124.

L'obbedienza totale e incondizionata è riservata solo ad Allah, l'Eccelso, e al Suo Santo Profeta Muhammad, divinamente guidato, pace e benedizioni su di lui.

Per concludere, un musulmano dovrebbe capire che imparare e agire sulle due fonti di guida porta alla pace e al successo in entrambi i mondi. Infatti, più si dedicano a queste due fonti di guida, più porte di saggezza e comprensione si apriranno per loro. Pertanto, non c'è bisogno di cercare la giusta guida e la conoscenza islamica da fonti inaffidabili e non autentiche. Questo era l'atteggiamento dei Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, ed è l'unica via per il successo. Capitolo 29 Al Ankabut, versetto 69:

"Quanto a coloro che lottano per la Nostra causa, certamente li guideremo lungo la Nostra Via. E Allah è certamente con i buoni operatori."

Conoscenza - 20

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. Sforzarsi di acquisire conoscenze mondane o religiose che aiutino a obbedire ad Allah, l'Eccelso, è lodevole nell'Islam. Sfortunatamente, molte comunità musulmane non incoraggiano i loro figli, in particolare le figlie, verso l'istruzione, poiché affermano che si sposeranno semplicemente, avranno figli e vivranno come mogli/mamme di casa. Anche se non c'è nulla di male nel fatto che una donna scelga di essere una mamma/moglie di casa se lo desidera, ci sono comunque molti vantaggi di un'istruzione mondana che non devono essere trascurati. Un'istruzione mondana è importante perché aiuta a plasmare e plasmare il proprio carattere. Attraverso di essa, si impara come funziona il mondo e come affrontare diverse situazioni e tipi di persone. Tutte queste cose aiuteranno una donna musulmana ad affrontare le diverse situazioni che è destinata ad affrontare nella vita.

Inoltre, un'istruzione mondana che porta a una buona carriera consente a una donna musulmana di essere più selettiva nella scelta di un coniuge. Mentre, una donna non istruita avrà sempre meno libertà di scelta. Essere più selettiva consentirà a una donna musulmana di scegliere un coniuge adatto, secondo gli insegnamenti dell'Islam, che soddisferà i suoi diritti.

Avere un'istruzione mondana fa sì che gli altri la rispettino di più, come il marito. Chi è più rispettato è destinato a essere trattato meglio dagli altri.

Infine, la donna musulmana istruita che ha una carriera diventa finanziariamente indipendente da tutti gli altri, come il marito. Ciò porterà gli altri a rispettarla di più e ridurrà le possibilità che venga trattata male dal marito, poiché una delle cause principali dei maltrattamenti subiti da una moglie da parte del marito è quando lui sa che lei è completamente dipendente da lui. In molti casi, se l'abuso è eccessivo, una donna non istruita ha molte meno probabilità di allontanarsi dal marito violento poiché è completamente dipendente da lui. Potrebbe anche essere respinta dai genitori, poiché non possono permettersi di prendersi cura di lei e dei figli. Ciò accade spesso all'interno della comunità musulmana. Mentre, se la donna musulmana è istruita, è nella giusta posizione finanziaria per lasciare il marito e provvedere a sé stessa e ai figli attraverso la propria carriera. Ciò non significa che debba lasciare il marito per questioni meschine, poiché ciò è infantile e criticato dall'Islam. Ma significa che un'istruzione mondana dà a una donna libertà finanziaria, qualcosa di vitale quando si affrontano difficoltà matrimoniali, come il divorzio.

Questi sono solo alcuni dei motivi per cui è fondamentale che i musulmani acquisiscano un'istruzione mondana e incoraggino la generazione successiva a fare lo stesso.

Conoscenza - 21

Ho avuto un pensiero che volevo condividere. Nel seguente versetto del Sacro Corano, Allah, l'Eccelso, critica una mentalità che le nazioni passate hanno adottato, che ora è stata adottata dalla nazione musulmana. Capitolo 23 Al Mu'minun, versetto 53:

"Ma essi [il popolo] divisero la loro religione tra loro in porzioni [sette], e ogni fazione, gioendo di ciò che possedeva."

Se si osserva la nazione musulmana, si vedrà questo atteggiamento tra innumerevoli scuole di pensiero e sette. Ognuna crede fermamente di essere dalla parte degli Angeli e in molti casi critica e condanna le altre sette e scuole di pensiero. Sono completamente soddisfatti delle loro interpretazioni e comprensione dell'Islam senza alcun segno di dubbio nel loro credo. È strano osservare così tante scuole di pensiero diverse eppure tutte sono completamente sicure di essere le uniche sulla strada giusta.

Uno dei motivi principali per cui questo atteggiamento viene adottato dalle persone è dovuto alla lealtà mal riposta. Invece di seguire le orme dei Compagni, che Allah sia soddisfatto di loro, la cui lealtà non era verso nessun altro che Allah, l'Eccelso, e il Suo Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, le persone dopo di loro hanno posto la loro lealtà alla loro scuola di pensiero e ai loro anziani sopra ogni altra cosa. Anche se

sentivano che un concetto islamico tratto da un'altra scuola di pensiero sembrava più accurato, lo hanno comunque rifiutato e hanno invece seguito l'interpretazione avanzata dalla loro stessa scuola di pensiero, semplicemente per cieca lealtà. Poiché le persone non sono perfette, la loro interpretazione degli insegnamenti islamici non sarà mai completamente perfetta. Pertanto, nessuna scuola di pensiero, che si basa sulle interpretazioni fornite dai propri anziani, può essere completamente perfetta. Qualcuno che è leale ad Allah, l'Eccelso, e al Suo Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, riconoscerà questa verità e quindi accetterà la migliore interpretazione degli insegnamenti islamici da qualsiasi scuola di pensiero. I musulmani devono evitare la lealtà cieca e la sequela cieca poiché possono portare a fuorviamenti e contraddicono la via dell'Islam. Capitolo 12 Yusuf, versetto 108:

"Di': "Questa è la mia via; invito ad Allah con discernimento, io e coloro che mi seguono...""

Bisogna invece mantenere la propria lealtà ad Allah, l'Eccelso, e al Suo Santo Profeta Muhammad, pace e benedizioni su di lui, accettando e agendo in base alle migliori interpretazioni della conoscenza islamica, indipendentemente da chi provenga.

Ogni lode spetta ad Allah, Signore dei mondi, e che la pace e le benedizioni siano sul Suo ultimo Messaggero, Muhammad, sulla sua nobile Famiglia e sui suoi Compagni.

Oltre 400 eBook gratuiti sul buon carattere

Oltre 400 eBook gratuiti: https://shaykhpod.com/books/

Siti di backup per eBook/Audiolibri:

https://shaykhpodbooks.wordpress.com/books/

https://shaykhpodbooks.wixsite.com/books

https://archive.org/details/@shaykhpod

PDFs of All English Books & Backup Links/ تمام کتابیں / সব বই / جميع الكتب/ Semua Buku / Todos Los Libros:

https://shaykhpod.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://spurdu.wordpress.com/wp-content/uploads/2024/08/all-master-link.pdf

https://c6f97428-aa9d-46f8-8352-c67abd2419bf.usrfiles.com/ugd/c6f974_a42ab24eb8c7405286bff57a0a670049.pdf

https://archive.org/download/ShaykhPod-books/all-master-link.pdf

Altri media ShaykhPod

Audiolibri : https://shaykhpod.com/books/#audio
Blog quotidiani: https://shaykhpod.com/blogs/
Immagini: https://shaykhpod.com/pics/
Podcast generali: https://shaykhpod.com/general-podcasts/
PodWoman: https://shaykhpod.com/podwoman/
PodKid: https://shaykhpod.com/podkid/
Podcast urdu: https://shaykhpod.com/urdu-podcasts/
Podcast live: https://shaykhpod.com/live/

Segui in forma anonima il canale WhatsApp per blog, eBook, foto e podcast quotidiani:
https://whatsapp.com/channel/0029VaDDhdwJ93wYa8dgJY1t

Iscriviti per ricevere blog e aggiornamenti giornalieri via e-mail:
http://shaykhpod.com/subscribe

